



Roma 01/06/2016

Oggetto Incontri Istituzionali

Cari Associati, cari colleghi:

il Direttivo CoES Nazionale non ha mai pubblicato, ne pubblicizzato incontri o riunioni dove veniva convocato, ma con l'avvento dei Social Network e con l'enorme disinformazione a cui siamo e siete quotidianamente bombardati, abbiamo deciso di darne prova che stiamo lavorando, siamo costantemente presenti e manteniamo stretti contatti con le Istituzioni Nazionali.

Lavoriamo per tutti voi, per tutta la nostra e vostra categoria, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, dalla Sardegna alle Marche.



Non è il primo incontro, ne sarà l'ultimo. Tempo, risorse, impegni e promesse non sono sprecati, anche se, a volte, ti senti piccolo, anche se, a volte pensi di non essere ascoltato.....ma non è così, tutt'altro!!!!



Rappresentiamo la categoria, siamo portavoce degli Associati, Presidenti Regionali eletti democraticamente in ogni Regione, Presidenti e Commissari che ascoltano, incontrano e lavorano anche loro sulle ambulanze come Autisti Soccorritori (così ci chiamiamo), stiamo facendo la cosa giusta, siamo portavoce, con serietà, umiltà, sobrietà ma con fermezza....non stiamo perdendo tempo, anzi, stiamo dedicando il nostro tempo alla giusta causa :

Il riconoscimento del PROFILO PROFESSIONALE dell'AUTISTA SOCCORRITORE.



Abbiamo incontrato i Rappresentanti Sindacali della Funzione Pubblica di CGIL , CISL e UIL, il Referente Istituzionale presso il Ministero della Salute, abbiamo aperto una nuova strada verso il confronto, il dialogo, le consultazioni, così come abbiamo fatto per la prima volta con il Vice-Presidente ANPAS Nazionale.

Condividere un progetto Nazionale vuol dire avere un obiettivo ben preciso, con la disponibilità delle Istituzioni preposte e con il nostro impegno ad esserci sempre, in qualunque momento ne richieda la nostra presenza o il nostro parere.



Co.E.S. – Italia

Federazione Nazionale Conducenti Emergenza Sanitaria



Abbiamo la volontà, la tenacia perché siamo nel giusto, per la nostra Professione, per un 118 fatto da Professionisti Sanitari e Tecnici, per il paziente, per tutte le persone che credono in questo lavoro, perché di un lavoro stiamo parlando e soprattutto per chi un domani, avrà la possibilità di farlo da PROFESSIONISTA.

Grazie a tutti i colleghi

Presidente CoES Italia

Montanari Moreno